



SERVIZIO URBANISTICA

16
ALL. "16."

Adozione Piano Attuativo n. 315/13
e variante al Regolamento Urbanistico

"Piano attuativo per la realizzazione di due nuove attività alberghiere mediante
cambio di destinazione d'uso da Tu a Tr di un immobile posto in via del
Molinuzzo n° 83-93"

Richiesto da: EDILGEST s.r.l.

Ubicazione: via del Molinuzzo n° 83-93 - Prato

**RELAZIONE sull'ATTIVITA' SVOLTA
del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 e art. 32 L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e s.m.i.**

La sottoscritta **Arch. Pamela Bracciotti**, Responsabile dell'U.O.C. Coordinamento Formazione e Monitoraggio Strumenti Urbanistici, nella sua qualità di **Responsabile del Procedimento** del Piano Attuativo in oggetto con contestuale variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e s.m.i., ha **accertato e certifica, riferendone nella relazione che segue**, che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Premesso che:

- il Comune di Prato è dotato di Regolamento Urbanistico – di cui all'art. 55 L.R. n.1/2005 e s.m.i. - approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 03.05.2001, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 25 del 20.06.2001;
- il Comune di Prato è dotato di Piano Strutturale – di cui all'art. 53 L.R. n.1/2005 e s.m.i. – approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 21.03.2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 17 del 24.04.2013;
- a seguito dell'approvazione della nuova legge regionale "Norme per il governo del Territorio" n. 65 del 10.11.2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 53 del 12.11.2014, il Comune di Prato rientra nelle disposizioni transitorie di cui all'art. 228 c. 2, per le quali fino all'adozione del nuovo piano operativo e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'entrata in vigore della legge sono consentite le varianti di cui all'art. 222 c. 1 nonché le varianti semplificate al piano strutturale e al regolamento urbanistico di cui agli artt. 29, 30, 31 c. 3 e 35;
- a seguito dell'approvazione della legge di cui al punto precedente, "il territorio urbanizzato" è definito, nelle disposizioni transitorie (art. 224), come "le parti non individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola nei piani strutturali vigenti" al momento dell'entrata in vigore della citata L.R. 65/2014.

Il progetto, proposto con istanza del 02/07/2013 con P.G. n. 2013/07686, e successive integrazioni, da Edilgest s.r.l., necessita di attuazione tramite Piano Attuativo e, ai sensi dell'art. 107 c. 3 della L.R. 65/2014, pertanto viene contestualmente adottata la variante al regolamento urbanistico.

Tale variante si configura come variante semplificata così come definita dall'art. 30 c. 2 della L.R.

65/2014 in quanto ha per oggetto previsioni interne al territorio urbanizzato e non comporta variante al Piano Strutturale.

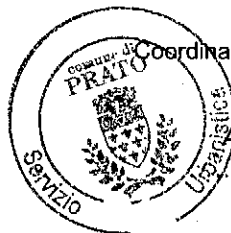
Il Piano Attuativo n. 315/2013:

- è stato presentato con istanza del 02/07/2013 con P.G. n. 2013/07686, e successive integrazioni, da: Edilgest s.r.l. , in qualità di società proprietaria;
- è costituito dagli elaborati indicati nella proposta di Delibera di Adozione, tra cui vi sono:
 - Presente Certificazione;
 - Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014 e s.m.i.;
 - Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 109 co.2 lett. d) della L.R. 65/2014 e s.m.i.;

Il Piano attuativo consiste nella richiesta di trasformazione edilizia di un piano del fabbricato esistente in via del Molinuzzo 83-93 per permettere la realizzazione di due nuove attività ricettive/alberghiere indipendenti. A titolo di compensazione verrà realizzato un fontanello pubblico distributore di acqua potabile nel quartiere residenziale limitrofo.

- è congruente con il Piano Strutturale vigente approvato con D.C.C. n.19 del 21/03/2013 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 17 del 24/04/2013;
- non contrasta con gli aspetti prescrittivi del Piano di Indirizzo Territoriale Regionale approvato con D.C.R.T. n. 72/2007, successiva integrazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico adottata con D.C.R.T. n.58/2014;
- non contrasta con le salvaguardie e gli aspetti prescrittivi della "Integrazione per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze" approvata con D.C.R.T. n.61/2014;
- non contrasta con gli aspetti prescrittivi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.P. n. 7/2009;
- segue la procedura indicata dall'art. 107 c. 3 e 32 della L.R. 65/2014 e smi;
- non è sottoposto a VAS in quanto non rientra tra i piani e programmi di cui all'art. 5 co. 2 della Legge Regionale 10/2010, né è sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS non rientrando nella fattispecie di cui al successivo comma 3 dello stesso art. 5;
- è stato esaminato:
 - dalla Commissione Edilizia e Trasformazione Urbana nella seduta del 02/10/2013 con parere favorevole.;
 - dalla Commissione Consiliare Permanente n. 4 "Urbanistica, Ambiente e Protezione Civile", nella seduta del 04/11/2014 con parere favorevole a condizione;
- a seguito di nostra lettera di invio del 22/01/2015 P.G. n.11117 è stata acquisita in data 23/01/2015 con Deposito n. 01/15 dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta di Firenze, Prato Pistoia e Arezzo, nelle modalità indicate dal D.P.G.R. 25/10/2011 n. 53/R;
- è completa della relazione del Garante dell'informazione e della partecipazione Lorenza Ghiandai redatta in data 25/02/2015 ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della L.R. 65/2014 e s.m.i.;
- è sottoposto, contestualmente alla variante al regolamento urbanistico, all'esame del Consiglio Comunale per l'adozione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 c. 3 e 32 della L.R. 65/2014 e s.m.i..

Prato li, 25/02/2015



Coordinamento Formazione, Monitoraggio
Strumenti Urbanistici
Il Responsabile
Arch. Pamela Bracciotti